

Insieme a Maria...

Dagli scritti di Don Tonino Bello...

"Anche lei arrivava stanca alla sera, dopo una giornata di lavoro. Anche a lei un giorno le dissero: "Maria, ti stai facendo i capelli bianchi". Si specchiò, allora, alla fontana e provò anche lei la struggente nostalgia di tutte le donne, quando si accorgono che la giovinezza sta sfiorando."



Non è facile immaginare Maria come tutte le altre donne, lei, benedetta e toccata dalla grazia come nessuna, eppure la sua vita terrena fu del tutto simile alla nostra, a quella di una madre che vede suo figlio morire!

E noi invece, come ci comportiamo? Siamo sempre nella mormorazione, senza mai pensare a quello che Dio ci regala ogni giorno: la vita!

Maria, aiutaci a ringraziare ogni giorno Dio per ciò che abbiamo.

5 Ave, o Maria...

"**Maria, donna dell'attesa.** Anche lei, come tutte le donne, accoglieva tutti. Ma non basta solo questo: bisogna attendere! Accogliere talvolta è segno di rassegnazione. Attendere è segno di speranza!"

In questo tempo particolare, sentiamo la mancanza degli abbracci, degli affetti, della quotidianità. Siamo presi dalla paura, dai dubbi, dalle incertezze... Anche Maria ha sperimentato la stagione

dell'esistenza, fatta di stupori e di lacrime, di trasalimenti e di dubbi, di tenerezza e di trepidazione, in cui, come in una coppa di cristallo, sembrano distillarsi tutti i profumi dell'universo.

Ha assaporato pure lei la gioia degli incontri, l'attesa delle feste, gli slanci dell'amicizia, l'ebbrezza della danza, le innocenti lusinghe per un complimento, la felicità per un abito nuovo.

Cresceva come un'anfora sotto le mani del vasaio, e tutti si interrogavano sul mistero di quella trasparenza senza scorie e di quella freschezza senza ombre.

Lei si fidava di Dio! E noi quando realmente ci fidiamo di Lui?

Maria, donna dell'attesa, aiutaci a guardare sempre a Dio e a fidarci di Lui nell'attesa di ciò che abbiamo bisogno.

5 Ave, o Maria...

"**Maria, donna dei nostri giorni.** Hai predetto che tutte le generazioni ti avrebbero chiamato beata. Ebbene, tra queste generazioni c'è anche la nostra che vuole cantarti la sua lode non solo per le cose grandi che il Signore ha fatto in te nel passato, ma anche per le meraviglie che egli continua a operare in te nel presente."

Quanti affanni e ansie quotidiane assillano la nostra vita: lo stipendio che non basta, la stanchezza da stress, l'incertezza del futuro, l'usura dei rapporti, l'instabilità degli affetti, l'educazione difficile dei figli, l'incomunicabilità perfino con le persone più care, la frammentazione assurda del tempo, il capogiro delle tentazioni, la tristezza delle cadute, la noia del peccato...

Maria, donna dei nostri giorni, fa' che possiamo sentirti vicina ai nostri problemi.

Breve riflessione...

Pregiera conclusiva

Santa Maria, compagna di viaggio

Santa Maria,

Madre tenera e forte,

nostra compagna di viaggio sulle strade della vita,

ogni volta che contempliamo le cose grandi che l'Onnipotente ha fatto in te, proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze,

che sentiamo il bisogno di allungare il passo per camminarti vicino.

Asseconda, pertanto, il nostro desiderio di prenderti per mano, e accelera le nostre cadenze di camminatori un po' stanchi.

Divenuti anche noi pellegrini nella fede,

non solo cercheremo il volto del Signore,

ma, contemplandoti quale icona della sollecitudine umana

verso coloro che si trovano nel bisogno,

raggiungeremo in fretta la "città"

recandole gli stessi frutti di gioia

che tu portasti un giorno a Elisabetta lontana.

Benedizione finale

Buon Volo!

